



TRIBUNALE DI VENEZIA

Esecuzione immobiliare n. 35/2017

promossa da BANCA CARIGE SPA

G.E. *Dott.ssa Ivana Morandin*

Delegato alla Vendita *Dott.ssa Lorenza Danzo*

** **

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

** **

La sottoscritta Dott.ssa Lorenza Danzo, professionista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso, sez. A, al n. 1527, in qualità di Delegato alla Vendita *ex art. 591-bis c.p.c.* dal G.E. nella procedura esecutiva n. 35/2017, visti gli artt. 569 e s.s. c.p.c.,

FISSA

per il **giorno 10.10.2024 alle ore 10:00**

presso la sala d'aste della società Edicom Finance S.r.l. in Venezia Mestre, Via Spalti n. 2

il 2° esperimento di

VENDITA SENZA INCANTO EX ART. 573 C.P.C.

MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA

dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1 – APPARTAMENTO AL PIANO TERRA E MAGAZZINO

Prezzo base: **Euro 103.000,00**

Ubicazione: Comune di Mira (VE), frazione Gambarare, Via Uve Bianche n. 16

Diritto venduto: Piena proprietà per l'intero (100%)

Descrizione: appartamento al piano terra rialzato con affacci sui lati nord-sud-ovest composto da camera, guardaroba, due ripostigli, due bagni, cucina abitabile, soggiorno, ingresso e corridoio per complessivi mq. 122 lordi; il magazzino è su corpo staccato con accesso dallo scoperto comune tramite un porticato in legno che copre l'intero passaggio.

Stato di manutenzione: buono.

Identificazione Catastale

Catasto Fabbricati – Comune di Mira (VE) – Foglio 46

Mappale 55 sub 5, Via Uve Bianche n. 16, piano T, cat. A/3, cl. 1, consistenza vani 6, superficie catastale totale mq. 121, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq. 121, Rendita euro 260,29

Mappale 55 sub 7, Via Uve Bianche n. 16, piano T, cat. C/2, cl. 1, consistenza mq. 48, superficie catastale totale mq. 55, Rendita euro 42,14.

Si precisa che i Mappali 55 sub 5 e 55 sub 7 derivano rispettivamente dai Mappali 55 sub 2 e 55 sub 4 per variazione del 07/10/2014, prot. n. VE0206192 e prot. n. VE0206193.

Stato dell'immobile: libero.

Sono presenti alcune irregolarità urbanistiche per le quali si fa espresso riferimento alla perizia.

L'immobile è soggetto parzialmente a L. 431/85 vincolo paesaggistico e vincolo di inedificabilità trascritto a Venezia il 09/01/1997 ai nn.637/494.

LOTTO 2 – APPARTAMENTO AL PIANO PRIMO, MAGAZZINO E TERRENI AGRICOLI

Prezzo base: Euro 85.000,00

Ubicazione: Comune di Mira (VE), frazione Gambarare, Via Uve Bianche n. 14/A

Diritto venduto: Piena proprietà per l'intero (100%)

Descrizione: appartamento al piano primo composto da ingresso al piano terra, vestibolo al piano primo, cucina, soggiorno, due camere, corridoio, bagno e ripostiglio; il magazzino è realizzato su corpo staccato, lo scoperto di pertinenza è interamente pavimentato. Superficie complessiva di circa mq. 168,90.

Stato di manutenzione: buono.

Terreno agricolo di complessivi mq. 766

Identificazione Catastale

Catasto Fabbricati – Comune di Mira (VE) – Foglio 46

Mappale 53 sub 2, Via Uve Bianche n. 14, piano T-1, cat. A/4, cl. 5, consistenza vani 5,5, superficie catastale totale mq. 135, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq. 135, Rendita euro 284,05

Catasto Terreni - Comune di Mira (VE) – Foglio 46

Mappale 486, qualità vigneto, cl. 1, superficie mq. 487, RDE 5,08, RAE 2,77

Mappale 541, qualità vigneto, cl. 1, superficie mq. 89, RDE 0,93, RAE 0,51

Mappale 595, qualità semin. arbor., cl. 2, superficie mq. 190, RDE 1,49, RAE 1,08

Stato dell'immobile: occupato dall'esecutato

Sono presenti alcune irregolarità urbanistiche per le quali si fa espresso riferimento alla perizia

LOTTO 3 – APPARTAMENTO AL PIANO PRIMO

Prezzo base: Euro 138.000,00

Ubicazione: Comune di Mira (VE), frazione Gambarare, Via Uve Bianche n. 16/A

Diritto venduto: Piena proprietà per l'intero (100%)

Descrizione: appartamento al piano primo con affacci su tre lati composto da soggiorno, cucina abitabile bagno, camera matrimoniale, guardaroba e due ripostigli, con lavanderia al piano terra attualmente usata come taverna, il tutto con superficie complessiva di mq. 350,97.

Stato di manutenzione: buono.

Identificazione Catastale

Catasto Fabbricati – Comune di Mira (VE) – Foglio 46

Mappale 55 sub 6, Via Uve Bianche n. 16, piano S1-T-1, cat. A/3, cl. 1, consistenza vani 8,5, superficie catastale totale mq. 240, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq. 240, Rendita euro 368,75.

Si precisa che il Mappale 55 sub 6 deriva dal Mappale 55 sub 3 per variazione del 07/04/2014 prot.n. VE0206192.

Stato dell'immobile: occupato dagli esecutati

Sono presenti alcune irregolarità urbanistiche per le quali si fa espresso riferimento alla perizia

** ** *

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dall'Arch. Alberto Miggiani, depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Venezia e pubblicata su <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, nonché sui siti internet <https://www.tribunale.venezias.giustizia.it>, <https://www.asteannunci.it>, <https://www.asteavvisi.it>, <https://www.canaleaste.it>, <https://www.rivistaastegiudiziarie.it>, <https://www.corteappello.venezias.it> e ai quali si fa espresso rinvio.

La vendita è a corpo e non a misura; le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, a esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Agli effetti del D.M. n. 37/2008 e del D.Lgs n. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura o dei soggetti precedentemente obbligati a tali formalità (che in caso di mancato adempimento ne risponderanno come per legge). Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la sua liberazione potrà avvenire, a cura del Custode giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 560 c.p.c.. Tutti gli eventuali beni mobili (ivi compresi eventuali rifiuti) rinvenuti all'interno dell'immobile e delle sue pertinenze, che non sono stati asportati dal debitore o da terzi occupanti, saranno smaltiti a cura e spese dell'aggiudicatario.

Ogni onere fiscale derivante nonché il compenso e le spese generali del Delegato per l'attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 15/10/2015 n. 227, sarà a carico dell'aggiudicatario, il quale, notiziato tempestivamente sul loro ammontare, è tenuto a effettuarne il versamento sul conto corrente della procedura entro il termine previsto per il saldo prezzo.

Non sono in ogni caso dovuti compensi per mediazione a terzi.

Il sottoscritto Delegato avvisa, altresì, che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 c.p.c., debbono essere svolte in Cancelleria o avanti il G.E. saranno svolte dal Professionista delegato Dott.ssa Lorenza Danzo.

MODALITÀ DELLA VENDITA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTE

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare l'offerta di acquisto **entro le ore 12:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita:**

- **in modalità cartacea**, previo appuntamento telefonico allo 0422/1575226, **l'offerta in bollo dovrà essere presentata in busta chiusa presso lo Studio Danzo, Viale Monte Grappa, 28, Treviso.** Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta materialmente l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta;
- **in modalità telematica**, **previo accesso al Portale delle Vendite Pubbliche** (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) **oppure tramite il sito www.garavirtuale.it del gestore della vendita telematica Edicom Finance srl, al quale sarà possibile accedere previa registrazione selezionando il bene di interesse e, tramite il comando "Iscriviti alla vendita", compilando il modulo ministeriale di "Presentazione offerta", firmandolo digitalmente, scaricandolo in formato criptato e inviandolo a mezzo PEC all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it si invitano gli interessati a leggere attentamente il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica" indicante tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica, disponibile nel sito ufficiale del Ministero al seguente indirizzo: [ManualeUtenteOfferta.pdf \(giustizia.it\)](#).**

L'offerta presentata in tale modalità si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (data indicata nella ricevuta di consegna generata dal sistema PEC).

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA SIA TELEMATICA CHE CARTACEA

L'offerta dovrà contenere:

- a. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax e indirizzo e-mail dell'offerente.

Il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c., o, infine, soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata da notaio ai sensi dell'art. 579, comma 2, c.p.c.). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia - ricorrendone i presupposti - acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, seppur non acquirente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura storica aggiornata (non oltre 30 giorni dal deposito) del Registro delle Imprese, ovvero atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al Registro delle Imprese), da cui risultino la effettiva

vigenza dell'ente, i poteri ovvero la procura notarile o l'atto di nomina per estratto autentico notarile che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita; è consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare;

- b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta sufficienti a rendere, unitamente a ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la sua riferibilità.
- c. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita. Si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito in L. n. 132/2015. È quindi **valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base, ovverosia con offerta minima di Euro 77.250,00 per il lotto 1; di Euro 63.750,00 per il lotto 2; di Euro 103.500,00 per il lotto 3;**
- d. eventuali offerte inferiori saranno giudicate invalide;
- e. il termine di pagamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, **non dovrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione;**
- f. ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, anche in relazione all'applicazione dell'art. 574 c.p.c.;
- g. l'espressa dichiarazione da parte dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima dell'immobile e del contenuto dell'avviso di vendita;
- h. l'espressa richiesta delle eventuali agevolazioni fiscali spettanti per l'acquisto;
- i. **l'offerta dovrà essere in bollo**, attualmente pari a Euro 16,00. Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

3. ALLEGATI DELL'OFFERTA SIA TELEMATICA CHE CARTACEA

All'offerta dovrà essere, inoltre, allegata:

- a. una fotocopia di un **valido documento d'identità e codice fiscale** dell'offerente. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni dovranno essere allegati anche i documenti del coniuge. In caso di offerta presentata da società o altro ente collettivo, dovrà essere allegata la relativa **visura camerale aggiornata** o lo statuto, il documento d'identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico notarile dell'atto di nomina del rappresentante legale; in caso di offerta a mezzo di procuratore legale, andrà allegata la procura notarile e fotocopia del documento d'identità del procuratore e tesserino dell'ordine;
- b. la **documentazione attestante il versamento dell'importo non inferiore al 20% del prezzo offerto a titolo di cauzione (che sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario), da versare, a seconda della modalità di offerta prescelta, tramite:**
 - **offerta cartacea:** tramite assegno circolare non trasferibile intestato a **“Proc. esecutiva nr. 35/2017”**;
 - **offerta telematica:** tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva alle seguenti coordinate bancarie IT 12 Z 07084 02005 000000700636 indicando come causale la seguente dicitura **“Es. Imm. 35/2017 – cauzione – Lotto n. ...”**. Il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente in modo tale che l'accredito sia nelle disponibilità della procedura in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta, ovvero al momento dell'apertura delle buste fissato per

il giorno 10.10.2024 alle ore 10:00. È precauzionalmente consigliato di effettuare la disposizione di bonifico con congruo anticipo rispetto al termine fissato per la presentazione delle offerte;

c. **marca da bollo** dovuta per legge, che può essere pagata, a seconda della modalità di offerta prescelta, nei seguenti modi:

- **offerta cartacea**: applicando la marca da bollo sull'offerta;
- **offerta telematica**: sul portale dei servizi telematici (pst.giustizia.it) nella sezione "Pagamento di bolli digitali", oppure tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Qualora l'offerente telematico necessiti di assistenza per eventuali problematiche connesse alla presentazione dell'offerta o alla partecipazione all'asta, potrà essere inviata una e-mail all'indirizzo info@gruppoedicomfinance.it oppure contattare il call center al n. +39 041 536 9911.

4. DISCIPLINA DELLA VENDITA SINCRONA MISTA

L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile salvo le eccezioni previste dall'art. 571 comma 3, c.p.c. e fermo restando che alla vendita si applica in ogni caso l'art. 586 c.p.c.. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del professionista delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto disposto dall'art. 572 c.p.c.. Gli **offerenti telematici** parteciperanno alle operazioni di vendita esclusivamente mediante connessione al sito www.garavirtuale.it nell'area riservata, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute, mentre l'**offerente cartaceo** è tenuto a presentarsi al sopra indicato esperimento di vendita, nel luogo e ora stabiliti per l'esame delle offerte.

Gli offerenti telematici che saranno ammessi alla gara riceveranno, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, all'indirizzo mail indicato nel modulo di registrazione, una comunicazione di autorizzazione alla partecipazione.

In caso di mancata presentazione i) ove si tratti dell'unico offerente, oppure ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e a parità di condizioni, e non si proceda a gara *ex art. 573 c.p.c.* per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Le buste telematiche e cartacee saranno aperte il giorno e ora fissati per l'esame delle offerte alla presenza *on line* degli offerenti telematici e di quelli comparsi personalmente o per delega.

Si precisa che, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura sin dalla data indicata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, l'offerta telematica sarà considerata inammissibile.

Verificata la regolarità e completezza delle domande pervenute telematicamente unitamente a quelle analogiche, qualora siano presenti più offerte valide, abilitati tutti i partecipanti e oscurando i dati personali degli offerenti *on line*, si procederà alla gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente. Il rilancio minimo per i lotti posti in vendita è stabilito in Euro 2.000,00 per il lotto n. 1, Euro 1.000,00 per il lotto n. 2 ed Euro 2.000,00 per il lotto n. 3. Ai partecipanti è assegnato a discrezione del Delegato il termine entro il quale effettuare ogni rilancio. Il Delegato provvederà a informare i partecipanti di ogni rilancio effettuato. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto, senza che nel tempo stabilito vi siano

stati ulteriori rilanci. In assenza di adesione alla gara, l'immobile verrà aggiudicato a colui che avrà presentato la migliore offerta (valutata in termini non solo di prezzo, ma anche della misura della cauzione e tempi di saldo prezzo). Ove le offerte siano tutte equiparabili l'immobile verrà aggiudicato a chi ha depositato l'offerta per primo.

Non è prevista la possibilità di presentare alcuna offerta dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (cfr. art. 15).

5. TERMINE DI PAGAMENTO

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto a versare, con le modalità che saranno concordate con il Delegato alla vendita, entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data dell'aggiudicazione il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati sommariamente dal Delegato. Sarà altresì tenuto al versamento, entro il medesimo termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali ulteriori oneri, diritti e spese per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587, co. 2, c.p.c..

Dopo la vendita sincrona mista gli importi versati o depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno riaccreditati tempestivamente ovvero restituiti agli offerenti che non si sono aggiudicati il bene.

6. IMPOSIZIONE FISCALE E ONERI

La vendita è soggetta a imposta di registro. Tutte le imposte previste dalle vigenti disposizioni fiscali e tutte le spese per la formalizzazione del trasferimento dei beni saranno a esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Saranno altresì esclusivamente a carico dell'aggiudicatario gli oneri conseguenti alla vendita.

EVENTUALE SUBENTRO NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO FONDIARIO

L'aggiudicatario, nell'eventualità in cui vi sia un creditore fondiario fra i creditori muniti di titolo esecutivo e solamente in presenza di istanza *ex art. 41 T.u.b.* presentata dal creditore stesso, avrà la facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni – di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario, assumendo gli obblighi relativi, ove provveda, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, al pagamento allo stesso delle rate scadute, accessori e spese (art. 41, co. 5, D.Lgs. 385/1993); ove non intenda profittare del mutuo e sia stata formulata istanza di pagamento anticipato, è necessario che il creditore fondiario precisi il proprio credito, in linea capitale, interessi e spese, nei 20 giorni successivi alla comunicazione della aggiudicazione, avendo cura di inviare la precisazione del credito al professionista delegato e, per conoscenza e completezza del fascicolo, al G.E.; il delegato, una volta controllata la correttezza della precisazione del credito, comunicherà all'aggiudicatario la parte del saldo prezzo che lo stesso dovrà versare direttamente al creditore fondiario, con la specificazione che, in ogni caso, detto versamento non potrà essere superiore all'80% del prezzo di aggiudicazione, al lordo della cauzione; la

parte residua del prezzo, comprensiva degli oneri di trasferimento, dovrà essere versata alla procedura secondo le modalità sopra descritte.

Il pagamento al creditore fondiario si intende effettuato con efficacia provvisoria.

** **

In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alla legge 28.02.1985 n. 47, dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'Autorità Giudiziaria.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge anche in materia di vendite immobiliari.

Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata mediante il Portale delle Vendite pubbliche al Custode.

Per informazioni sulle modalità della vendita, rivolgersi al Delegato alla Vendita, Dott.ssa Lorenza Danzo, tel. 0422 1575226 (e-mail info@studiodanzo.eu).

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del regolamento UE/2016/679 (GDPR).

Del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e della perizia di stima è stato disposto l'inserimento su <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, nonché sui siti internet <https://www.tribunale.venezias.giustizia.it>, <https://www.asteannunci.it>, <https://www.asteavvisi.it>, <https://www.canaleaste.it>, <https://www.rivistaastegiudiziarie.it>, <https://www.corteappello.venezias.it>.

Venezia, 3 luglio 2024

Il Professionista delegato

Dott.ssa Lorenza Danzo

